



## ***Un ponte per Terabithia* di Gabor Csupo (Usa 2006)**

Genere: drammatico/fantastico

Durata: 91'

Produzione: Hai Lieberman, Lauren Levine, David Paterson

Distribuzione: Moviemax

Età consigliata: da 11 anni.

### **Perché questo film**

Il film diretto nel 2006 da Gabor Csupo porta sullo schermo il romanzo che Katherine Paterson scrisse nel 1976 per aiutare il figlio David a superare la morte della sua migliore amica colpita da un fulmine nell'estate del 1974.

Romanzo e film appartengono al genere Fantasy e raccontano una storia di formazione e di libertà, un invito a scoprire ed esprimere il meglio di sé, senza lasciarsi condizionare dai pregiudizi, dalla mediocrità, dalla prepotenza del mondo circostante.

Il film però è anche il racconto di un'amicizia straordinaria che nasce dall'opposizione e dalla diversità e arriva a scoprire l'affinità dietro la diversità, e il valore liberante dell'altro da sé.

Il superamento del conflitto e la riconciliazione, inoltre, non si limita al rapporto tra i due protagonisti, ma si estende alle persone con cui i ragazzi sono quotidianamente in relazione a scuola e in famiglia.

Per finire, il racconto mette a confronto due modi opposti di guardare al nucleo dell'annuncio cristiano - la morte e resurrezione di Gesù - uno passivo che lo accetta per tradizione ma si ferma allo scandalo della croce e lo legge come vertice di una religione punitiva; l'altro libero, capace di vedere il volto di un Dio impegnato a sostenere la bellezza della creazione.

## **LA STORIA**

### **VOLA PIÙ IN ALTO, JESS** (tratto da Catechisti parrocchiali, novembre 2015)

Jess Aarons ha 11 anni, quattro sorelle, ma ben poco da spartire con loro, al di là delle scarpe da femmina che gli tocca mettere per le difficoltà economiche dei genitori; un desiderio frustrato di comunicare con il padre, unico riferimento maschile della famiglia. Anche a scuola se ne sta per i fatti suoi, attento a non tirarsi addosso le attenzioni dei prepotenti, con l'album da disegno e le matite come rifugio esclusivo.

Jess ha un vero talento per il disegno e va forte anche con la corsa. Avrebbe pensato di far leva proprio su quest'ultima dote per primeggiare sui compagni di scuola, i maschi naturalmente e, in particolare, su quello che fa il bullo. «Il più veloce della scuola», per realizzare questo sogno, si è allenato ogni mattina e ce l'avrebbe fatta se, all'ultimo momento e in modo inimmaginabile alla gara, non si fosse aggiunta una femmina, che li ha battuti tutti.

Leslie Burke, 11 anni come lui, nuova arrivata e - altra sorpresa - sua vicina di casa. Intelligente e sensibile come lui, ma libera nel proprio anticonformismo: una che non si mimetizza e che non resta passiva di fronte alle angherie; una che «se le va a cercare», secondo il metro di giudizio di Jess, che non vuole averci a che fare. Le affinità tra i due, però, avranno presto la meglio sulla diffidenza iniziale. L'immaginazione e l'intraprendenza di Leslie stoneranno quella di Jess, e insieme si avventureranno alla ricerca di un luogo in cui essere pienamente se stessi, liberi dalla mediocrità e dalla prepotenza dei compagni.

## **UN POSTO MOLTO PIÙ BELLO...**

Il posto lo trovano nel bosco vicino casa, al di là di un torrente che superano, aggrappandosi a una vecchia fune e lanciandosi sulla riva opposta. Un luogo «magico», per gli alberi e la luce che s'infiltra tra i rami, i rumori e gli echi misteriosi che gli animali o il vento suscitano. Un regno incantato tutto per loro; c'è perfino una casetta decrepita, annidata su un pino secolare, che diventerà la rocca di Terabithia, la terra dove Leslie e Jess regneranno e combatteranno il male..., non appena Jess si sarà deciso a guardare come vero ciò che la sua mano disegna, senza farsi influenzare da quelli che non lo vedono e non lo apprezzano.

## **LA CORDA SI SPEZZA**

Volare tra le nuvole o scendere dalle nuvole, come vorrebbe suo padre, è il dilemma personale di Jess. Scoprirà che regnare a Terabithia aiuta ad affrontare e comprendere la realtà. Succede con la manesca Janice di terza, prima messa alle corde con un tiro umiliante per vendicare una delle sue tante prevaricazioni, successivamente soccorsa, ascoltata e consigliata a cambiare strategie di difesa dal contesto familiare e sociale umiliante.

«Allora tu che le hai detto?» chiede Jess a Leslie dopo la scuola, una volta soli a Terabithia. «Di quando ho detto che non avevo la tv e tutti si sono messi a ridere, e che so cosa vuole dire quando gli altri pensano che sei strana». «E allora lei cosa ha detto?». «Mi ha chiesto un consiglio». «Janice Avery ti ha chiesto un consiglio!?!». «Siii». E Janice cambia.

Un giorno, però, la corda che unisce la terra alle nuvole si spezza... letteralmente. Succede la domenica che Jess accetta l'invito della prof. di musica ad andare al museo d'arte in città, e lui che è invaghito di miss Edmunds non include Leslie. Quando rientra lo aspetta la notizia tragica: Leslie è andata da sola, la corda si è rotta, ha battuto la testa ed è morta.

## **LA BIBBIA DI MAY BELLE, IL GESÙ DI LESLIE**

Il mondo, Terabithia, tutto crolla su Jess, sommerso dai sensi di colpa. In più egli teme che possa esserci l'inferno per Leslie in quanto «non credeva nella Bibbia».

Anche su questo fronte la libertà di Leslie lo aiutava ad andare in profondità e ad accostarsi alla verità. Lei, che è libera di credere o meno, vede la bellezza dell'annuncio di Gesù e di un Dio impegnato a far fiorire il mondo, a differenza di May Belle - la sorellina di Jess - che vede l'orrore di una religione oppressiva che punisce non solo l'uomo, ma perfino Dio per i peccati dell'uomo. Ha tratti di affinità con Gesù la libertà di Leslie: anche lei sembra giunta gratuitamente per Jess, per aiutarlo ad andare più in alto, a superare le paure e i condizionamenti del contesto che non è in grado di capirlo. Lo aiuta a credere in ciò che vede e sente dentro di sé e a dargli forma.

Con la sua vita anche Leslie ha aperto una strada, e Jess, superato lo shock, sostituirà la corda con un vero ponte e permetterà a May Belle di accedere a Terabithia, perché anche in May Belle sonnecchiano doti che possono farla speciale; anche lei ha bisogno di qualcuno che la aiuti a superare chiusure, mediocrità, conformismi.

## **FORUM**

Che cosa permette a Jess di superare l'avversione iniziale che provava nei confronti di Leslie? Che cosa gli permette di scoprire e di sperimentare l'amicizia con Leslie?

Che cosa permette la trasformazione di Janice, la bulla manesca della scuola?

Che cosa divide il padre dal figlio? Quando e come avviene la riconciliazione tra loro?

Che cosa prova Jess per la morte di Leslie? Che cosa gli permette di superare il senso di colpa?

Come si trasforma la relazione tra Jess e la sorellina Maybelle? Che significato ha il ponte che Jess costruisce dopo la morte di Leslie?

Qual è la terra in cui ciascuno è chiamato ad essere di se stesso, in modo libero e pieno?